



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alighieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230

E-mail ediliziaprivata@comunedicastagnaro.it PEC castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net

Tel. 0442 682815 - Fax 0442 682817

N. 3715 di protocollo

li, 24 APR. 2019

ORDINANZA SINDACALE

10/10/2019

OGGETTO: CONTENIMENTO DELLA ZANZARA TIGRE SUL TERRITORIO. ANNO 2019.

IL SINDACO

Dato che il Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, dell'Azienda ULSS 9-Scaligera di Legnago, ha accertato dal 2004 la presenza della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale;

Accertata la presenza endemica di zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e zanzara comune (*Culex pipiens*), nella quasi totalità del territorio comunale;

Dato atto che le zanzare sono da considerare vettori per il rischio di trasmissione di patologie potenzialmente gravi (West Nile Disease, Dengue, Chikungunya, e Zika Virus), soprattutto per quelle fasce di popolazione particolarmente fragili, e che il rischio di trasmissione è in espansione;

Considerato che occorre provvedere anche per il 2019 ad una campagna di prevenzione su tutto il territorio comunale, atta a contenere la massiccia infestazione della zanzara tigre "*Aedes albopictus*" e la zanzara comune "*Culex pipiens*", da attuarsi sulle aree pubbliche da parte dell'Amministrazione Comunale, e da estendersi necessariamente anche su aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia sinergica della campagna stessa mirata al contenimento del fenomeno rallentando l'espansione dei focolai, non essendo realisticamente perseguibile l'eradicazione dell'infestazione;

Rilevato che la zanzara "*Aedes albopictus*" ha scarsa capacità di spostarsi in forma autonoma, ma che esistono alcuni fattori ambientali in grado di favorire la mobilità e l'insediamento di tale insetto anche in luoghi finora non interessati alla sua presenza;

Accertato che le larve di zanzara si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove depongono le uova, quali caditoie o tombini di casa, barattoli, lattine, sottovasi di fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, copertoni abbandonati, fogli di nylon, buste di plastica ecc.;

Ravvisata la necessità di attivare urgenti misure di prevenzione su tutto il territorio comunale esposto alla possibilità di propagazione della suddetta zanzara, e pertanto anche su aree private;

Considerata pertanto la necessità di tutelare l'ambiente e l'igiene e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione;

Vista la L. 23/12/78 n. 833 ;

Visto il D.L. 4.12.1993 n. 496;

Visto l'art 50, comma 3, e l'art.54 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 ;
Visto il Regolamento Comunale D'igiene e Polizia Rurale;

INVITA

La cittadinanza a prestare attenzione alle punture delle zanzare adottando le opportune protezioni come l'uso di repellenti per insetti, indossando abiti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo e l'uso di schermature tipo zanzariere su porte e finestre;

ORDINA

A tutti i cittadini e agli Amministratori Condominiali, con particolare attenzione al periodo compreso tra il 1° Maggio ed il 31 di Ottobre 2019:

- di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili, nei terrazzi e all'interno delle abitazioni;
- di procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento, alla loro accurata pulizia e alla chiusura ermetica con teli plastici o con coperchi;
- di svuotare settimanalmente i contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc. ;
- di coprire eventuali contenitori di acqua, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con strutture rigide (teli di plastica o reti zanzariere).
- di introdurre prodotti larvicidi nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (i vasi portafiori presenti nei cimiteri) o un filamento di rame, mantenuto lucido, che per essere efficace va utilizzato in ragione di almeno 10-20 mg per litro d'acqua;
- di introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci larvivori (come ad esempio i pesci rossi, gambusia ecc.);
- di provvedere a ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
- di trattare l'acqua raccolta nei tombini presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese;
- di vuotare almeno una volta alla settimana i porta fiori in cimitero avendo cura di gettare l'acqua sul terreno;

Ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici ad abitazione e ad altri usi :

- di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee e procedere autonomamente con disinfestazioni;

Ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate ferroviarie e stradali, cigli stradali:

- di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- di eliminare le eventuali sterpaglie;

Alle aziende agricole e zootecniche e chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo:

- di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Qualora le aziende suddette, utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos ed altre situazioni all'aperto, suddetti pneumatici devono essere periodicamente trattati con prodotti appositi;

A tutti i conduttori di orti:

- di privilegiare le annaffiature dirette tramite irrigazione o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

- di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

Ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:

- di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure lo svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15/30 giorni a seconda del prodotto utilizzato;

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in genere:

- di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- di ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario;
- di provvedere alla disinfestazione dell'acqua contenuta nei copertoni qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra;
- di non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

Ai responsabili dei cantieri:

- di evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori, qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure devono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte con accumulo d'acqua;
- Provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte con accumulo di acque meteoriche o acquitrini;

Il Comando di polizia Locale Intercomunale "Legnago-Terrazzo-Castagnaro" è incaricato all'attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento, esercitando vigilanza tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate.

Qualora nel periodo di massimo rischio per la infestazione da *Aedes albopictus* (dal 1 maggio al 31 ottobre) si riscontri all'interno di aree di proprietà privata una diffusa presenza dell'insetto, i proprietari o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere immediatamente a propria cura all'effettuazione di interventi di disinfestazione mediante affidamento a ditte specializzate.

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa in materia, verranno fatte ricadere su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo. I trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria di euro da 25,00 a 500,00 prevista dall'art 7-bis (sanzioni amministrative) del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia del presente provvedimento si dispone:

- **L'invio di copia della presente ordinanza al Servizio Igiene e Sanità Pubblica-Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera di Legnago, al Comando di Polizia Locale ed**

agli Uffici Sport, Cultura e Commercio, quali organizzatori di eventi e feste popolari all'aperto;

- **Di rendere** noto alla cittadinanza tramite avvisi pubblici, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio Comunale on line per tutto il tempo di validità del provvedimento.
- **Copia del presente** atto può essere richiesto presso l'Ufficio Edilizia Privata Ecologia o scaricato dal sito Internet del Comune.
- Che a norma dell'art. 3, c. 4 della legge 07-08-1990 n° 241, avverso la presente ordinanza in applicazione della Legge 06-12-1971, n° 1034, chiunque via abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di Legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R di Venezia, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24-11-1971, n° 1199.

Castagnaro li..... 24 APR. 2019

 **IL SINDACO**
Andrea Trivellato
Andrea Trivellato



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

RACCOMANDAZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO I VETTORI

Per ridurre il rischio di infezione di WNV, la misura preventiva più efficace che ognuno di noi può attuare è quella di proteggersi dalle punture di zanzare. Al fine di minimizzare questo rischio è fortemente raccomandato adottare più misure di prevenzione e nello specifico:

◆ **all'aperto dal crepuscolo all'alba, periodo di maggiore attività delle zanzare, indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo (maniche lunghe, pantaloni lunghi);**

◆ **all'aperto, utilizzare repellenti cutanei per uso topico, in ogni caso è necessario utilizzarli con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi dei prodotti repellenti; non utilizzarli sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento.**

Per maggiori informazioni consultare la guida "Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/igiene-e-sanita-pubblica>

◆ **alloggiare in ambienti dotati di impianto di condizionamento d'aria o, in mancanza di questo, di zanzariere a tutte le finestre e porte d'ingresso**

◆ **nel solo caso di presenza di zanzare in ambienti interni, utilizzare spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.**



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

WEST NILE

La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus **West-Nile**, oramai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di **zanzare infette all'uomo** e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le **zanzare** appartengono al genere **Culex**, tra cui la zanzara comune **C. pipiens**.

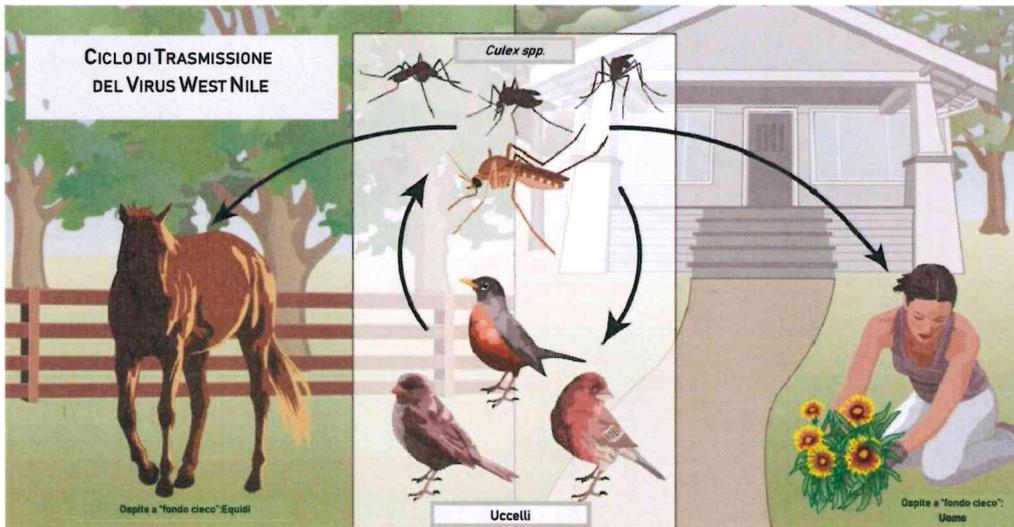
Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di **uccelli**, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

Consulta il tuo medico se presenti:



- febbre > 38,5 C
- dolori muscolari e alle articolazioni
- cefalea
- confusione
- eruzione cutanea

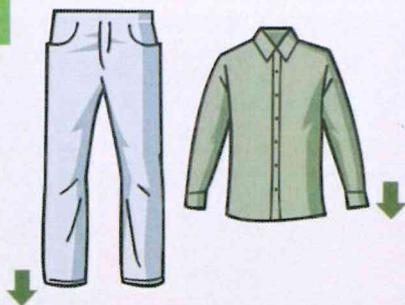
Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il Dipartimento di Prevenzione della tua Azienda ULSS



Come posso proteggermi dal rischio di infezione da West-Nile?

La misura piu' efficace è quella di ridurre al minimo il rischio di essere punti da zanzare attraverso questi 4 comportamenti

1



Indossa indumenti di colore chiaro dal crepuscolo all'alba, pantaloni lunghi e maniche lunghe

2



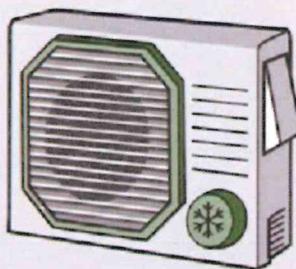
Usa repellenti cutanei per uso topico. Utilizza spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.

3



Se non provvisti di aria condizionata, soggiorna e dormi solo in ambienti provvisti di zanzariere alle porte e alle finestre; per aumentare l'efficacia tratta le zanzariere con repellenti.

4



Se possibile utilizza il condizionatore ad una temperatura leggermente inferiore di notte - le zanzare non amano le temperature fredde

- Utilizzare i repellenti con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi
- Non utilizzare i repellenti sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento. Per ulteriori informazioni consulta il materiale e la brochure "Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/gigiene-e-sanita-pubblica>;

È possibile utilizzare un repellente e una protezione solare allo stesso tempo?

Sì. Le persone possono utilizzare sia una protezione solare sia un repellente quando sono all'aperto. Seguire le istruzioni riportate sulle confezioni per la corretta applicazione di entrambe i prodotti. In generale, si consiglia di applicare prima la protezione solare e poi il repellente, dopo un intervallo di almeno 30 minuti. La protezione solare ha comunque bisogno di essere riapplicata più spesso del repellente.



La permetrina è un repellente?

La permetrina, pur avendo un effetto irritante/repellente, a livello europeo rientra nella categoria PT18, ovvero "prodotti usati per il controllo degli artropodi (insetti, aracnidi e crostacei), senza respingerli né attirarli". Non rientra invece nella categoria PT19 che comprende "repellenti e attrattivi" e pertanto non può essere usata per tale scopo.

Infine, ricordarsi di...

- Leggere attentamente in etichetta contro quali specie di insetti il prodotto è stato testato ed è efficace. Solitamente i repellenti non sono efficaci contro pulci e pidocchi
- Fare attenzione se si è allergici o sensibili al principio attivo o a qualche eccipiente. In caso di reazione allergica lavare immediatamente la parte esposta al principio attivo e contattare il proprio medico curante
- Non applicare i repellenti sugli animali o le piante. Esistono prodotti appositi
- Fare attenzione ai prodotti infiammabili
- Tenere lontano dalla portata dei bambini

La cosa più importante è seguire sempre le raccomandazioni riportate sull'etichetta del prodotto

Per saperne di più

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
SCS3 - Laboratorio di Parassitologia Tel 049/8084380

Realizzato nell'ambito del Progetto CCM 2014

"Prevenzione delle malattie a trasmissione vettoriale: sviluppo ed implementazione pilota di strumenti di supporto operativo"

A cura di

Testo: SCS3 - Laboratorio di Parassitologia IZSVe e Entostudio srl.
Progetto grafico: SCS7 - Laboratorio comunicazione della scienza, IZSVe
Copyright © 2017 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

ccm

Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie

Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare



Regione Emilia-Romagna

REGIONE DEL VENETO

REGIONE PIEMONTE

REGIONE MARCHE



REGIONE SICILIA



Quali repellenti usare per proteggersi dalla puntura di zanzare?

Utilizzare prodotti a base di principi attivi ad azione repellente che sono stati registrati come **Presidi Medico Chirurgici (PMC)** presso il Ministero della Salute o come **Biocidi** secondo il regolamento (UE) n. 528/2012.

I prodotti di comprovata efficacia sono quelli contenenti i seguenti principi attivi: dietiltoluamide (DEET), Icaridina (KBR 3023), etil butilacetilaminopropionato (IR3535) e Paramatandiolo (PMD o Citrodio).



Cosa si intende per "prodotto registrato"?

Significa che il prodotto è stato testato e che il Ministero della Salute non ritiene che possa provocare effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente, se usato secondo le indicazioni riportate in etichetta.

I prodotti repellenti a base di estratti vegetali sono efficaci?

Anche per scegliere un repellente a base di estratti vegetali efficace bisogna controllare sull'etichetta che si tratti di un prodotto registrato come PMC o Biocida. I prodotti registrati attualmente in commercio sono quelli a base di eucalipto e geraniolo.

Formulati a base di citronella, lavanda, bergamotto non rientrano in questa categoria e non garantiscono adeguata efficacia.



Con quale frequenza deve essere riapplicato il repellente?

La durata dell'efficacia dipende dalla concentrazione del principio attivo: più è alta la percentuale di principio attivo, più duratura è la protezione. L'efficacia e la durata dell'azione protettiva dipendono inoltre anche da altri fattori, quali strofinamento, temperatura ambientale, sudorazione, etc.

I repellenti possono essere usati sui bambini?

Sì. La maggior parte dei prodotti può essere utilizzata sui bambini di età superiore ai 2 anni. Verificare comunque quanto riportato in etichetta.



I repellenti possono essere usati dalle donne in gravidanza o che allattano?

Sì. Non ci sono particolari problemi per donne in gravidanza o in allattamento, tuttavia è consigliato limitare le applicazioni. Comunque si consiglia di leggere sempre le indicazioni in etichetta.



In commercio esistono diverse formulazioni di repellenti. Quali scegliere?

Qui sono elencate le caratteristiche principali delle diverse formulazioni per una guida alla scelta adatta alle proprie esigenze, tempo di esposizione, professione, età, etc.



Lozioni:

Facilmente distribuibili con le mani, necessitano di particolare attenzione in prossimità del volto



Roll-on:

Pratico perché evita dispersioni nell'ambiente, particolarmente adatto per l'utilizzo sui bambini



Spray:

Non assicurano un dosaggio uniforme e non devono essere applicati direttamente sul volto. Comodi per l'impregnazione saltuaria di abiti da lavoro. Attenzione: infiammabili



Braccialetti:

Offrono protezione solo in corrispondenza della cute vicina al braccialetto stesso



Salviette e spugnette:

Adatte per l'utilizzo sul volto, forniscono però un rilascio limitato di prodotto



Formulazione spalmabile:

Sono le formulazioni dermatologicamente più tollerate, permettono un adeguato dosaggio e una corretta distribuzione

Quali precauzioni bisogna seguire quando si utilizza un repellente?

- Applicare i repellenti solo sulla pelle esposta e/o sull'abbigliamento (come indicato sull'etichetta del prodotto). Non applicare i repellenti sulla pelle sotto i vestiti
- Non usare mai repellenti su tagli, ferite o pelle irritata
- Non applicare su occhi o bocca. Applicare con parsimonia intorno alle orecchie. Quando si utilizzano spray repellenti, non spruzzare direttamente sul viso ma applicarli con le mani
- Non permettere ai bambini di maneggiare o spruzzare il prodotto
- Evitare di applicare i repellenti sul palmo delle mani dei bambini per evitare il contatto accidentale con occhi e bocca
- Utilizzare solo il repellente necessario per coprire la pelle esposta; l'applicazione eccessiva non dà una protezione migliore o più duratura
- Quando la protezione dagli insetti non è più necessaria, lavare la pelle trattata con acqua e sapone. Ciò è particolarmente importante quando si utilizzano repellenti più volte al giorno o in giorni consecutivi
- In caso di reazioni avverse (rash cutaneo o altri sintomi), sospendere l'applicazione, lavare via il repellente con acqua e sapone neutro e consultare un medico, mostrando possibilmente il prodotto usato

ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LA ZANZARA TIGRE:

- 1- TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOGLIERE ACQUA, DEVE ESSERE TENUTO AL RIPARO DALLA PIOGGIA.
- 2- I TOMBINI DEVONO ESSERE TRATTATI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA, SECONDO LE TEMPISTICHE INDICATE NELLA CONFEZIONE.
- 3- PREFERIRE LE ZANZARIERE A ZAMPIRONI E FORNELLETTI CHE, SE NON USATI CORRETTAMENTE, POSSONO ESSERE PERICOLOSI PER LA SALUTE.
- 4- TENERE IN VASCHE E FONTANE PESCI ROSSI E GAMBUSIE.
- 5- RECIPIENTI E BIDONI CHE NON POSSONO ESSERE SVUOTATI, DEVONO ESSERE CHIUSI CON COPERCHI O TELI BEN TESI, PER IMPEDIRE CHE LE ZANZARE VI DEPOSITINO LE UOVA.
- 6- ELIMINARE I SOTTOVASI O RICORDARSI DI SVUOTARLI UNA VOLTA LA SETTIMANA.
- 7- CONTROLLARE PERIODICAMENTE ED ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.



La zanzara tigre, una specie oramai diffusa in gran parte del territorio regionale, ha recentemente manifestato anche in Italia la sua capacità di trasmettere alcune malattie virali. Si va delineando una situazione che, da semplice problema di molestia e fastidio, sta evolvendo anche in un problema di sanità pubblica. Pertanto è necessario che vengano messe in atto tutte le possibili misure di prevenzione per il contenimento del fenomeno ed, in tale ambito, le misure da attuarsi in ambiente domestico hanno un ruolo importante. Scopo di questo pieghevole, che si colloca all'interno della campagna regionale di lotta alla zanzara tigre, è quindi quello di fornire tutte le informazioni utili alla popolazione atte ad impedire, o comunque a limitare, la proliferazione di questa zanzara. Ogni cittadino può fare la sua parte seguendo le semplici regole indicate in questo depliant. Grazie dell' aiuto!

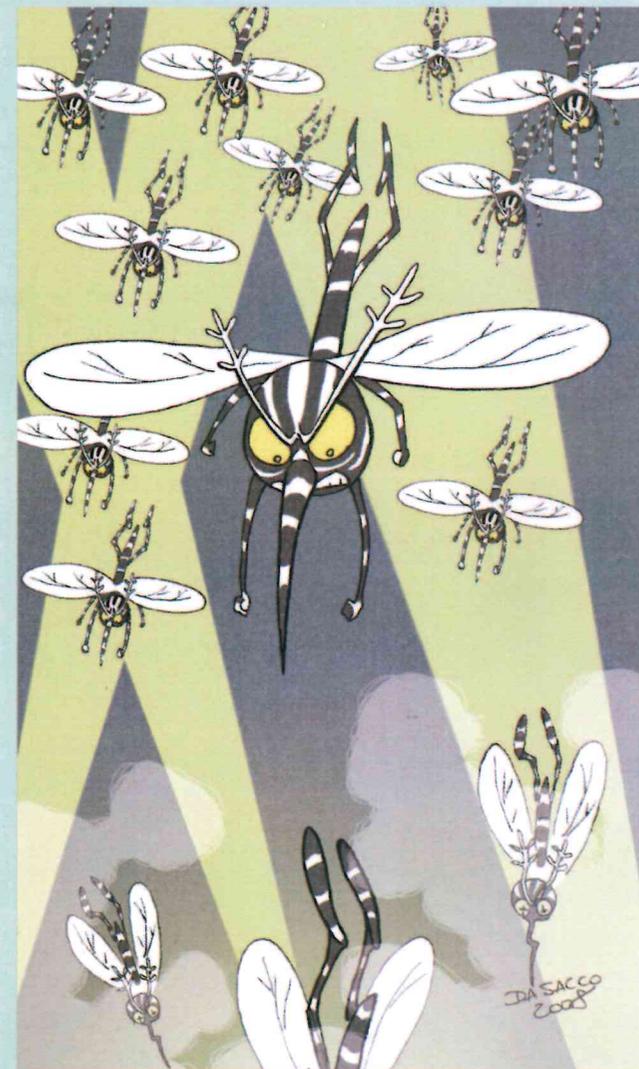
Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS o al proprio Comune.

Iniziativa della Direzione Prevenzione Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

CON L'ESTATE, ARRIVA
LA ZANZARA TIGRE!
SEI PRONTO AD ACCOGLIERLA?

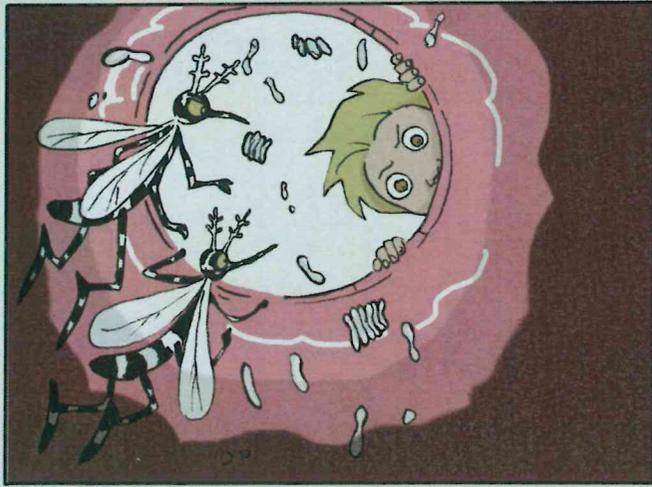


Spesso l'insetticida non basta, ma ci sono altri modi per fermare le zanzare.

Iniziativa della Direzione Prevenzione Regione Veneto,
in collaborazione con



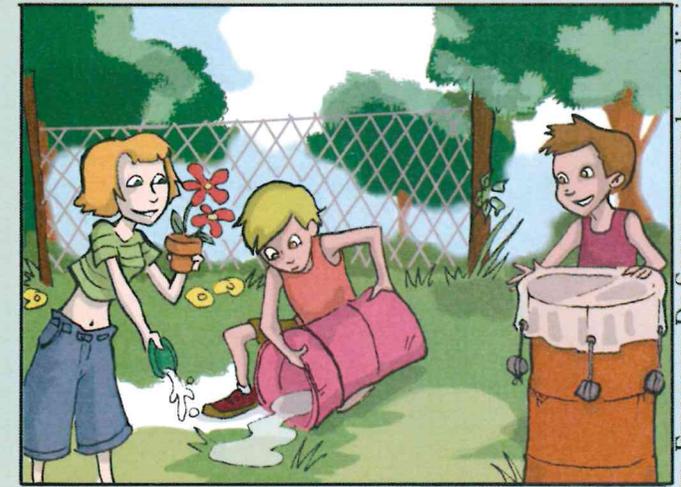
RICORDA! LA PREVENZIONE ALLA ZANZARA COMINCIA NEL GIARDINO DI CASA TUA.



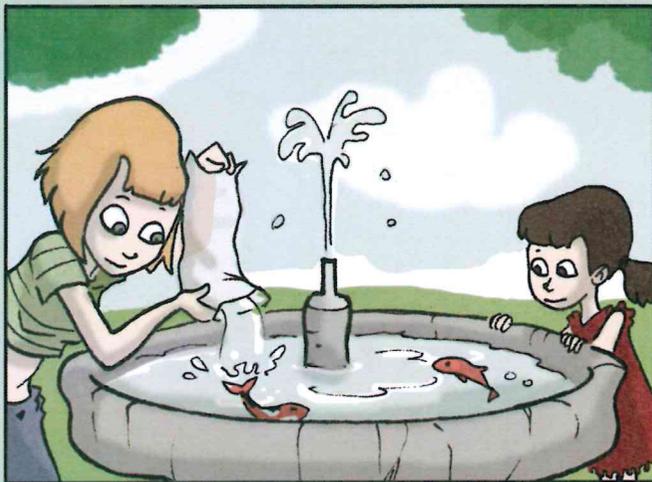
**SVUOTA I RECIPIENTI D'ACQUA STAGNANTE
UNA VOLTA LA SETTIMANA.**



**METTI AL RIPARO DI UNA TETTOIA
QUELLO CHE PUÒ RACCOGLIERE ACQUA.**



**SVUOTA OGNI SETTIMANA ANCHE I
SOTTOVASI E COPRI I BIDONI.**



**INTRODUCI NELLE FONTANE E NELLE
VASCHE DEI PESCI.**



**TRATTA PERIODICAMENTE I TOMBINI CON
L'INSETTICIDA.**



APPLICA LE ZANZARIERE ALLE FINESTRE!